

Ryanair nega i rimborsi ai passeggeri delle aree rosse e arancioni, avviate le prime richieste di risarcimento

VARESE, 6 novembre 2020-Si apre un nuovo caso sul fronte dei rimborsi per i biglietti aerei. L'entrata in vigore dell'ultimo Dpcm, con la divisione dell'Italia in aree a seconda della gravità della situazione, sta infatti creando problemi ai passeggeri, in particolare quelli Ryanair.

“Stiamo ricevendo segnalazioni – spiega **Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici** – da cittadini delle aree rosse e arancioni, dove gli spostamenti da una Regione all'altra sono vietati. Nonostante il Dpcm, Ryanair sta negando il rimborso a chi non può più partire. È un abuso, perché siamo di fronte ad un caso di impossibilità sopravvenuta. Abbiamo già inviato una prima comunicazione alla compagnia affinché cambi rotta, tutelando i diritti dei passeggeri”.

Tra i casi trattati dall'associazione Codici, c'è quello di un consumatore che aveva acquistato un volo per oggi dalla Puglia alla Lombardia. “Alla luce dell'ultimo Dpcm – dichiara **Stefano Gallotta, Responsabile Trasporti e Turismo di Codici** – non può più partire e così ha contattato Ryanair. La compagnia ha risposto che il volo non è cancellato, quindi o parte o perde i soldi. Non è un comportamento corretto. Le compagnie aeree non possono ignorare le conseguenze delle nuove misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da

Covid-19, scaricando tutto sui consumatori. Il divieto di ogni spostamento in entrata e uscita dalla propria Regione per le aree rosse e arancioni significa che ai passeggeri è inibita la fruizione del biglietto. Per questo motivo i contratti di viaggi devono intendersi risolti per sopravvenuta impossibilità della prestazione. Non si può far finta di nulla, come Ryanair, a cui chiediamo il rimborso integrale dei passeggeri costretti a rinunciare al volo a causa dell'ultimo Dpcm".

I cittadini che si trovano nelle aree rosse o arancioni e sono costretti a rinunciare ad un volo a causa delle disposizioni contenute nell'ultimo Dpcm possono rivolgersi a Codici, che fornirà tutta l'assistenza necessaria per richiedere il rimborso del biglietto aereo. È possibile contattare l'associazione dei consumatori scrivendo all'indirizzo
email segreteria.sportello@codici.org oppure telefonando al numero **06.55.71.996**.